



Relazione del Gruppo Sposi Catechisti

Sono Sposi Catechisti i coniugati, che insieme pongono nel Sacramento del matrimonio lo spirito dell'annuncio di Gesù Crocifisso secondo il carisma e la missione dell'Unione Catechisti. (art. 152)

Nel marzo 2005 con le sopracitate caratteristiche, è nato il gruppo Sposi Catechisti la cui specifica missione è la catechesi familiare, l'educazione dei figli e l'annuncio evangelico al mondo, in particolare verso le famiglie.

Il gruppo si è sviluppato nell'arco di un' anno con l'avvicinarsi di varie coppie di sposi che per svariati motivi familiari non hanno seguito assiduamente i corsi.

Il gruppo è attualmente composto dalle seguenti coppie di sposi:

- Joseph Chan e Ana Ly Pen,
- Marchis Luigi e Basilio Carla,
- Palmieri Giovanni e Rocchino Maria,
- Graziano Vincenzo e Blanda Rossana,
- Mereu Vincenzo e Zangrando Gloria.

Coppia aspirante all'inserimento nel Gruppo:

- Schipano Michele e Patania Silvana (*2° anno di Formazione Iniziale*).

La formazione è iniziata con il periodo di Orientamento durato circa un anno per poi proseguire nei due anni di formazione iniziale in preparazione alla prima promessa. Per noi Sposi Catechisti il tempo di orientamento ha comportato una piena presa di coscienza per entrare progressivamente nell'intimità con Cristo, il Crocifisso Risorto, che ci ha permesso di:

- crescere e maturare personalmente e in coppia;
- fare discernimento alla luce della fede;
- illuminarci nella decisione di far parte dell'Unione Catechisti.

Tale formazione è continuata con la formazione iniziale, che si è avvalsa della Sacra Scrittura, degli scritti di Fratel Teodoro e di Fra Leopoldo, di S. Giovanni Battista de La Salle, della liturgia e del canto sacro, essendo la maggior parte dei partecipanti del corso aderenti ad un coro carismatico.

Altri momenti formativi, non meno preziosi, sono state le adunanze settimanali dell'Unione e i ritiri spirituali mensili.

Attualmente la formazione avviene in incontri presso "La Sorgente" nel periodo estivo e negli altri mesi nella sede dell'Unione Catechisti, dove continua la nostra crescita in tutti i settori dell'attività umana, civile ed ecclesiale.

Le principali attività degli Sposi Catechisti sono state e continuano ad essere:

- L'Adorazione alle Piaghe sanguinanti e gloriose del Signore svolta con devota partecipazione e coinvolgimento e con dei canti appropriati per l'occasione.
- La preghiera comunitaria e la partecipazione alla Santa Messa che viene celebrata al termine di ogni nostro ritiro.
- I ritiri spirituali mensili, che comprendono i primi due punti fondamentali, che sono la crescita spirituale di gruppo e gli insegnamenti, mirati alla maturazione personale e di coppia, comprendenti la lettura degli scritti di Fra Leopoldo, la Storia dell'Unione Catechisti e l'approfondimento delle Costituzioni e dello Statuto.

Gli attuali progetti e prospettive per il futuro sono:

- Il ritiro mensile da consolidare con una seconda giornata da concordare volta per volta per dar modo alle coppie di fare una più approfondita conoscenza personale e di rafforzare spiritualmente il gruppo.
- Gli insegnamenti mirati alla formazione degli Sposi Catechisti nell'ambito familiare per una più crescente e approfondita educazione fisica, intellettuale, morale e religiosa dei propri figli.
- Rafforzare la conoscenza della Parola di Dio per portare l'annuncio evangelico al mondo ed estenderlo in particolare verso le altre famiglie.

Oltre all'attuale pellegrinaggio annuale a Vinchio, paese natio di Fratel Teodoreto, il ritrovo presso la Consolata di Torino e il pellegrinaggio al santuario di Nostra Signora del Sacro Cuore, presso la parrocchia S. Tommaso di Torino, sarebbe spiritualmente costruttivo ed edificante per il nostro cammino, organizzare dei pellegrinaggi presso qualche altro Santuario Mariano, in ambito territoriale, accompagnati da una guida.

In questi quattro anni di vita del gruppo Sposi Catechisti, la partecipazione ai ritiri mensili ed annuali, è da considerarsi buona, nonostante le varie problematiche familiari che ogni coppia può avere tenendo conto che la maggior parte di essi ha dei figli tuttora studenti. In particolare il ritiro annuale ha offerto varie possibilità di partecipazione sia in modo continuo, cioè residenziale (alloggiando presso l'istituto che ci accoglieva), sia in modo pendolare, dando così ad ognuno l'opportunità di frequentare il corso in base alle proprie disponibilità di tempo ed impegni familiari.

Per quanto riguarda la partecipazione alle adunanze settimanali, le presenze sono state scarse o addirittura nulle per il motivo che circa il 70% dei partecipanti è ancora in età lavorativa, per cui l'orario delle adunanze va a sovrapporsi con l'orario lavorativo.

Riguardo allo Statuto del gruppo al quale apparteniamo, non abbiamo proposte o miglioramenti da presentare, poiché esso già presenta in maniera chiara e molto equilibrata quanto è richiesto per la specifica missione che gli Sposi Catechisti hanno.

Come Sposi Catechisti ci ispiriamo a Cristo, cercando di dare testimonianza, a Gesù Crocifisso quale mistico Sposo della Chiesa, cioè di ogni fedele, anzi di tutti gli uomini.

L'amore a Gesù Crocifisso, che è l'anima dell'Unione Catechisti che ci fa comprendere come il nostro amore nuziale sia una favilla dell'amore di Gesù per noi, ci introduce più profondamente in quel mistero di cui parla S. Paolo nella lettera agli Efesini a proposito del matrimonio: **"Questo mistero è grande: lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa"** (Ef5,32).

Conseguentemente la nostra adesione all'Unione Catechisti ci interpella ad essere veramente, per quanto con modestia e umiltà per i nostri limiti, sempre più conformi al modello dell'amore del Crocifisso, che ha celebrato le sue mistiche nozze con l'umanità proprio sulla croce. E questa ricchezza di motivazioni e di insegnamenti, oltre che viverli, incrementando in tal modo il nostro amore, dobbiamo testimoniarli, riponendo in essi il nucleo della nostra catechesi familiare. Anche la fecondità e l'educazione dei figli sono animati da questi sentimenti, e corroborati dal riferimento a Maria Immacolata, figlia di Dio, madre di Dio, sposa dello Spirito Santo oltre che sposa vergine di S. Giuseppe, ed in Lei abbiamo modello della perfezione nelle relazioni familiari.

